

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

(Nominato con decreto del Prefetto di Napoli n.054633/Area II/EE.LL. del 17.09.2013)

N. 6 del 09.10.2013

(adottata ai sensi dell'art. **48** del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

OGGETTO: Schema di convenzione con soc. GORI per consultazione anagrafe on-line – rettifica delibera G.C. n.33/2013. ESEGUIBILE.

L'anno 2013 il giorno nove del mese di ottobre alle ore 9.50 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Prefettizio dott. Vittorio Zappalorto, con l'assistenza del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dell'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente deliberazione;

DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:	
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO F.TO Dott. Vittorio Zappalorto	IL SEGRETARIO GENERALE F.TO avv. Stefania Urciuoli
Per copia conforme all'originale Marigliano 02.10.2013	IL RESPONSABILE SETTORE VII Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 09.10.2013 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 09.10.2013

f.to Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'

	(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)
Che la	presente deliberazione è divenuta esecutiva il
□ De	ecorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.
Marigliano,	IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Giuseppa Capone

Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

OGGETTO: Schema di convenzione con soc. GORI per consultazione anagrafe on-line – rettifica delibera G.C. n.33/2013.

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABIEL SETORE II f.to dott.ssa Costanza Del Giudice



Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

OGGETTO: Schema convenzione con soc. GORI per consultazione anagrafe on-line – Rettifica delibera G.C. n.33/2013.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Premesso che la direttiva n.14 del 22.12.2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri prevedeva, tra l'altro, la possibilità di predisporre convenzioni per l'accesso ai dati di cui all'art.58 del Codice dell'Amministrazione digitale, approvato con decreto legislativo n.82/2005;

Che, in virtù della suddetta circolare, la Giunta Comunale con delibera n.33 del 02.04.2013 approvava uno schema di convenzione tra il Comune di Marigliano e la società GORI, gestore di pubblici esercizi, al fine di assicurare l'interscambio di informazioni anagrafiche, così come consentito dalle vigenti disposizioni;

Che la Giunta contestualmente demandava al responsabile del settore finanziario la sottoscrizione della convenzione;

Rilevato che tale convenzione debba essere sottoscritta, in rappresentanza del Comune di Marigliano, dal Commissario Prefettizio, cui è stata affidata la provvisoria gestione dell'Ente;

Ritenuto, quindi, doversi procedere a debita rettifica, così come indicato;

DELIBERA

- di rettificare la delibera di G.C. n. 33 del 02.04.2013 ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione con la società GORI per la consultazione dell'anagrafe on-line", nel senso che la convenzione tra il Comune di Marigliano e la società GORI deve essere sottoscritta, in rappresentanza di questo Ente, dal Commissario Prefettizio;
- dare atto che lo schema di tale convenzione, così come rettificato, è allegato al presente provvedimento.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO dott. Vittorio Zappalorto

Convenzione per l'interscambio di informazioni anagrafiche tra il Comune di Marigliano e la società GORI gestore di pubblici servizi - S.I.I.

(solo trattamento dati personali con esclusione di dati sensibili e giudiziari)

L'anno DUEMILATREDICI il giorno del mese	in
TRA La Società G.O.R.I. esercente di pubblico servizio (S.i.i.) , definita Amministrazione Richiedente, rappresentata dal signor nella qualifica	, di
E Il Comune di Marigliano, quale detentore di archivi contenenti atti aventi certezza pubblica defi Amministrazione Certificante, rappresentato dal Commissario Prefettizio dott. Vittorio Zappalort	
in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n.33 del 02.04.2013 e successiva di rettifica del ;	n.

VISTI

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e successive modificazioni ed integrazioni,:

- Art. 11. Modalità del trattamento e requisiti dei dati. 1. I dati personali oggetto di trattamento sono: a) trattati in modo lecito e secondo correttezza; b) raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; c) esatti e, se necessario, aggiornati; d) pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; e) conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati. 2. I dati personali trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati.
- Art. 18. Principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati da soggetti pubblici. 1. Le disposizioni del presente capo riguardano tutti i soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici. 2. Qualunque trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. 3. Nel trattare i dati il soggetto pubblico osserva i presupposti e i limiti stabiliti dal presente codice, anche in relazione alla diversa natura dei dati, nonché dalla legge e dai regolamenti. 4. Salvo quanto previsto nella Parte II per gli esercenti le professioni sanitarie e gli organismi sanitari pubblici, i soggetti pubblici non devono richiedere il consenso dell'interessato. 5. Si osservano le disposizioni di cui all'articolo 25 in tema di comunicazione e diffusione.
- Art. 19. Principi applicabili al trattamento di dati diversi da quelli sensibili e giudiziari. 1. Il trattamento da parte di un soggetto pubblico riguardante dati diversi da quelli sensibili e giudiziari è consentito, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, anche in mancanza di una norma di legge o di regolamento che lo preveda espressamente. 2. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico ad altri soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o di regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'articolo 39, comma 2, e non è stata adottata la diversa determinazione ivi indicata. 3. La comunicazione da parte di un soggetto pubblico a privati o a enti pubblici economici e la diffusione da parte di un soggetto pubblico sono ammesse unicamente quando sono previste da una norma di legge o di regolamento.

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni Legge 183 del 12 dicembre 2011 art. 15

Art. 40. Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'U.E.,
adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti."Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati,
qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica
amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui
agli art. 46 e 47"

- Art. 43 comma 1. Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d' ufficio le informazioni
 oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle
 pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle
 informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.(L)
 - comma 2. Fermo restando il divieto di accesso a dati diversi da quelli di cui è necessario acquisire la certezza o verificare l'esattezza, si considera operata per finalità di rilevante interesse pubblico, ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, la consultazione diretta, da parte di una pubblica amministrazione o di un gestore di pubblico servizio, degli archivi dell'amministrazione certificante, finalizzata all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini. Per l'accesso diretto ai propri archivi l'amministrazione certificante rilascia all'amministrazione procedente apposita autorizzazione in cui vengono indicati i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente.(L).
 - comma 3. Quando l'amministrazione procedente opera l'acquisizione d'ufficio ai sensi del precedente comma, può procedere anche per fax e via telematica. (R).
 - comma 4. Al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio di informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti, contenuti in albi, elenchi o pubblici registri, le amministrazioni certificanti sono tenute a consentire alle amministrazioni procedenti, senza oneri, la consultazione per via telematica dei loro archivi informatici, nel rispetto della riservatezza dei dati personali. (R).

Legge 07 agosto 1990 n. 241:

 art. 15 : prevede la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

D.Las 30/03/2001 n. 165:

 art. 2 comma 1 lettera C: prevede che le pubbliche amministrazioni ispirino la loro organizzazione, tra gli altri, al criterio di "collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna, ed interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici";

CAD - D.Lgs 07/03/2005 n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale):

- art. 50 comma 1: prevede che "i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, conservati, resi disponibili, accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentono la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle pubbliche amministrazioni e dai privati;";
- art. 58 comma 2: prevede che "al fine di agevolare l'acquisizione d'ufficio ed il controllo sulle dichiarazioni sostitutive riguardanti informazioni e dati relativi a stati, qualità personali e fatti di cui agli art. 46 e 47 del Dpr n.445 del 28 dicembre 2000, le amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica predispongono,sulla base delle linee guida di DigitPA, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, apposite convenzioni aperte all'adesione di tutte le amministrazioni interessate volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti, senza oneri a loro carico";

CONSIDERATO

- che, ai sensi degli art. 15 della Legge del 12 novembre 2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali, e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- che, ai sensi degli artt. 43 e 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le amministrazioni procedenti sono tenute ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, attraverso l'indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, e ad effettuare idonei controlli anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate dall'utenza;
- che i controlli devono essere improntati a criteri di semplicità ed immediatezza, così che i rapporti conseguenti siano caratterizzati dal livello minimo di formalità;
- che, in caso di mancato riscontro alle richieste di controllo, il responsabile del procedimento inadempiente incorre nella violazione dei doveri d'ufficio;

- che allo stato attuale dei processi di integrazione e di aggiornamento delle banche dati delle Pubbliche Amministrazioni l'interconnessione telematica tra le stesse ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, assume un aspetto rilevante;
- che, ai fini di risparmio delle risorse umane e materiali, occorre utilizzare ordinariamente le modalità di notificazione a mezzo del servizio postale ai sensi della L.20-11-1982 n.890, per cui si rende necessario un appuramento preventivo dell'esatto indirizzo del destinatario della notifica:
- che le Amministrazioni Pubbliche, per adempiere ai propri doveri istituzionali, devono acquisire agli atti dati o certificazioni anagrafiche e che, per evitare aggravio di costi e tempi, il Comune di Marigliano e la Società Gori hanno deciso di attivare un collegamento telematico tra i rispettivi sistemi al fine di assicurare l'estrazione reciproca di dati anagrafici e informazioni consentite in forma visuale o stampata;
- che il Comune di Marigliano intende procedere ad un protocollo d'intesa per il collegamento tra i rispettivi sistemi informativi, con scambio reciproco di informazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO:

Oggetto del protocollo d'intesa è il collegamento telematico fra i sistemi informativi del Comune di e la Società **G.O.R.I.**, nei limiti consentiti dalle normative vigenti.

ART. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE:

L'Amministrazione certificante rende disponibile, senza oneri, sul proprio sito istituzionale internet la consultazione o la trasmissione in rete di documenti o certificati desunti dall'archivio anagrafico e di stato civile, senza peraltro alcuna connessione diretta a detti archivi. Il collegamento viene reso disponibile contestualmente alla fornitura delle credenziali di accesso al servizio all'Amministrazione richiedente.

L'Amministrazione richiedente effettuerà visure di controllo o richieste di certificazioni quando queste siano motivate da norme di legge o di regolamento, o necessarie ai propri fini istituzionali.

La consultazione e la trasmissione dei dati deve avvenire attraverso le seguenti modalità e nel rispetto delle condizioni di sicurezza nel trattamento dei dati personali come definite dal *D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 articoli 31 e seguenti riguardanti "sicurezza dei dati e dei sistemi":*

- per l'accesso ai dati è prevista una parola chiave,
- sono individuati i soggetti tenuti alla custodia delle parole chiave e che hanno accesso alle informazioni che concernono le medesime parole chiave,
- a ciascun utente è attribuito una parola chiave, la quale viene disattivata in caso di perdita di qualità che consentiva l'accesso, a questo scopo l'Amministrazione richiedente si impegna a fornire le informazioni circa la perdita di qualità degli utenti;
- non è ammessa l'utilizzazione dello stesso codice identificativo personale per accedere contemporaneamente da diverse postazioni di lavoro;
- sono precisati i criteri e le procedure per la sicurezza delle trasmissioni dei dati, così come previsti nel documento programmatico sulla sicurezza del trattamento dei dati stabiliti dal Comune:
- i dati messi a disposizione solo in consultazione sono dati essenziali.

La possibilità di accesso telematico verrà utilizzata dall'Amministrazione richiedente in via prioritaria, mantenendo comunque la possibilità di richiedere le abituali informazioni in via manuale in caso di necessità.

Le parti dichiarano che il collegamento è realizzato per i motivi indicati nella premessa;

Il Responsabile dell'Area Demografica avrà il compito di tenere aggiornata la banca dati per il raggiungimento del fine di che trattasi.

ART.3 - COSTI:

Le attività previste dal presente protocollo corrispondono agli interessi di entrambi e sono da considerarsi senza oneri. A carico di ciascuno degli enti rimangono, in via esclusiva, i costi di gestione e manutenzione dei rispettivi collegamenti ai sistemi informatici.

ART. 4 - SOSPENSIONE O RECESSO:

La presente convenzione potrà essere sospesa da parte dell'Amministrazione Certificante nell'eventualità si accertassero violazioni agli accordi o si verificassero indebite intromissioni nell'archivio anagrafico.

Ciascuna delle parti rimane libera di disdire e privare di ciascun effetto il presente protocollo d'intesa in qualsiasi momento, per sopravvenute esigenze istituzionali.

Nel caso in cui il sistema di interscambio dati venisse regolato dal Ministero dell'Interno, per tutti gli Enti pubblici e non, con apposita convenzione per l'attingimento delle informazioni alla banca dati del Centro Nazionale dei Servizi Demografici, gli accordi della presente intesa decadranno automaticamente in quanto superati da nuovi criteri.

Si conviene altresì, che al presente atto sia data adeguata forma di pubblicità nell'ambito delle Amministrazioni stipulanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Amministrazione certificante	Per l'Amministrazione richiedente
Comune di Marigliano	Società G.O.R.I.
II Commissario Prefettizio	